

Domattina il via Bellina vuole la top 15 Pellegrinelli arrivare

Dakar. Due bergamaschi al volante di camion Iveco Gotti: «L'umore è alto, tra di noi c'è molto feeling» Minelli: «Tutto ok, verifiche fatte e bene il test»

GIOVANNI CORTINOVIS

Con un prologo di 28 km cronometrati, più 130 km di collegamento, con partenza ed arrivo ad AlUla, città nella regione di Medina, prende il via domattina alle otto e trenta la quarantaseiesima edizione della Dakar. Per la quinta volta di fila si disputerà in Arabia Saudita ma il tracciato è differente dagli anni passati, incluso l'approdo finale, a Yanbu, il 19 gennaio dopo 7.891 km, di cui 4.727 km di prove speciali. Le auto al via sono settantatre, più i buggy delle classi Challenger (T3) e Ssv (T4).

Sono invece 45 i camion iscritti, fra cui i due Iveco Powerstar preparati da Mm Technology Team e sponsorizzati dalle aziende bergamasche di logistica Italtrans e Petra, i cui titolari saranno al volante. Claudio Bellina, 61 anni di Trescore Balneario, sull'Italtrans, e Gianandrea Pellegrinelli, 66 anni di Alzano Lombardo, sul Petra. Con Bellina, alla sedicesima Dakar, ci sarà Bruno Gotti, 62 anni di Almé, come meccanico e Marco Arnoletti di Ivrea nei panni di navigatore.

Pellegrinelli, al debutto alla Dakar, si avvarrà di Giulio Minelli, 60 anni di Costa Volpino come navigatore, e di Carlo Galdini, 65 anni di Torre de' Roveri, nel ruolo di meccanico.

I sei hanno lasciato l'Italia il 31 dicembre. «Siamo carichi - chiarisce Gotti -, l'umore è alto, fra di noi c'è molto feeling. Ieri abbiamo completato le verifiche e abbiamo provato il camion, percorrendo una trentina di chilometri, per lo più sterrati veloci. Siamo ai dettagli prima della partenza. Le condizioni meteo sono molto buone, rispetto all'anno scorso fa meno freddo, abbiamo poco meno di 30 gradi. Speriamo di arrivare nelle prime 15 posizioni».

Minelli la Dakar l'ha vinta nel 1986 in camion con l'altro

Bellina, titolare dell'Italtrans, è alla sua 16ª avventura, mentre Pellegrinelli (Petra) è all'esordio

bergamasco Giacomo Vismara e questa sarà la sua ventottesima partecipazione, ma resta uomo di poche parole: «Verifiche fatte, tutto ok. Abbiamo provato il camion ieri a metà pomeriggio, il test è andato bene. Il pilota è un po' sotto pressione, ma si sta abituando, ha guidato con tranquillità. Per noi l'obiettivo è finire la Dakar».

Entrambi i camion bergamaschi montano pneumatici Prometeon, componente che li distingue da tutti gli avversari, come spiega Bellina: «Li abbiamo provati in un test di tre giorni in Tunisia e siamo rimasti veramente soddisfatti».

Tra le auto si preannuncia un duello intestino in casa Prodrive: al volante degli Hunter T1+ si cimenteranno infatti Sébastien Loeb e Nasser Al Attiyah. Quest'ultimo ha lasciato a luglio Toyota con cui ha colto tre vittorie e altrettanti secondi posti negli ultimi sei anni. Dovranno vedersela con le Audi ibride di Stéphane Peterhansel e Carlos Sainz, già vincitori con Mini e Peugeot.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il team Italtrans: da sinistra il navigatore Arnoletti, il meccanico Gotti e il pilota Bellina. Nel team Petra ci sono Pellegrinelli, Minelli e Galdini

Nessun bergamasco in moto

Al via due Honda preparate da Agazzi

Mentre la 15ª Africa Race è già entrata nel vivo, il Rally Dakar, alla 5ª edizione in terra araba, è al conto alla rovescia: la prima giornata è in programma domani, venerdì 5, una breve tappa a margherita AIUla-AIUla, 158 km totali, 28 del prologo. Ieri e oggi giornate dedicate a operazioni preliminari e verifiche tecniche. Per il settore moto non ci sono conduttori Bg e a rappresentare la scuola orobica è il Team Honda Rally Rs Moto di Simone Agazzi che porta in gara due piloti, lo statunitense Jacob Argubright e il portoghese Mario Patrao.

Saranno in sella alle nuove Honda Crf 450 Rx Rally, mezzi assemblati e preparati nell'officina specializzata di Redona. Argubright, è alla sua seconda Dakar, dodici mesi fa ha concluso al 22º posto assoluto, buon 3º tra gli esordienti, Patrao è già alla sua undicesima partecipazione, nel 2023 è risultato il migliore nella classifica degli over 45. Con la stessa moto ma non seguito da Agazzi c'è poi il privato bolognese Francesco Catanese. Il pilota di battere è il vincitore 2023, l'argentino della Ktm Kevin Benavides. D.S.

Block notes

FEDERICA PELLEGRINI MAMMA È NATA MATILDE

«Dopo due giorni complicati» come rivelato dal neo papà, è nata Matilde, la figlia della regina del nuoto azzurro Federica Pellegrini e di Matteo Giunta. Lo hanno annunciato i genitori con un post sui social e la foto che li ritrae insieme alla bimba, nata alle 6,51 di ieri all'ospedale Sacro Cuore di Negrar, vicino Verona.

MOTOCICLISMO, AFRICA RACE

GRITTI SESTO La seconda tappa dell'Africa Race, sempre in Marocco, da Boudnib a Mhamid, 425 km di cui 383 di speciale, ha ieri visto imporsi nuovamente nel settore moto l'asso comasco della Aprilia Jacopo Cerutti. Stavolta ha preceduto lo spagnolo Pol Tarrés mentre al terzo posto ha concluso l'altro ufficiale Yamaha, il possente luzzese Alessandro Botturi (vincitore della gara nel 2019 e nel 2020). Il seriano del Team Honda Rally Rs Moto Giovanni Gritti, primogenito del mitico Alessandro Franco, è risultato sesto e la stessa posizione occupa nella generale. Gli altri due esponenti della formazione orobica, Marco Aurelio Fontana, esordiente nativo di Giussano e residente a Castell'Arquato (Pc), e il francese Kevin Durant, hanno chiuso la frazione al 14º ed al 16º posto, nella generale sono 15º e 17º. La giornata di ieri è stata funestata dalla notizia della scomparsa di uno dei grandi artefici della competizione, il francese René Metge, aveva 82 anni. Oggi terza tappa, da Mhamid a Assa, 523 km di cui 463 di speciale.

TENNIS IN PORTUGALLO

VINCENT RUGGERI ESCE AL PRIMO TURNO Nulla da fare per Samuel Vincent Ruggeri nel primo turno del main draw del Challenger di Oeiras, in Portogallo (sintetico indoor). Dopo aver superato le qualificazioni, il 21enne di Albino si è dovuto arrendere all'esperto portoghese Joao Sousa (ex numero 28 al mondo), a segno per 6-4 6-2 in 1h27'.

CICLISMO

MONS. CALLIONI ALLA MESSA PER COPPI Come ogni anno, il 2 gennaio non è mancata la partecipazione orobica a Castellania, in provincia di Alessandria, per ricordare Fausto Coppi, morto 64 anni fa. Mons. Mansueto Callioni, da sempre legato al ciclismo, ha celebrato la Messa alla presenza dei figli del campionissimo, Marina e Faustino, nonché di Christian Prudhomme direttore generale del Tour. Non è mancata la partecipazione orobica: oltre a mons. Callioni erano presenti Angelo Assanelli, Roberto Erba, Luigi Imeri, Angelo Moriggi, Mario Pedrinazzi, Giuseppe Redaelli, Pietro Stucchi, Pino Sana, che hanno raggiunto Castellania con il pulmino della Ciclistica Trevigliese. (R. F.)

Nespoli: «Anno da incorniciare con gli Assoluti»

Bocce

Il delegato Fib Bergamo: «Lavori al Centro tecnico federale per favorire gli atleti paralimpici»

Con la fine del 2023, le bocce bergamasche si sono lasciate alle spalle un altro anno da incorniciare. «Gli Assoluti di novembre sono stati la ciliegina sulla torta - ha commentato il delegato Fib Bergamo, Roberto Nespoli -, un evento che ha dato lustro anche alla nostra città grazie alla diretta Rai. La sua realizzazione ha richiesto un impegno notevole, ma la soddisfazione per la riuscita è stata grande». È proprio grazie all'intensa attività sportiva, alla quale si affiancano la preparazione dei giovani e l'aspetto più sociale delle bocce, che il movimento ha goduto della collaborazione proficua con l'Amministrazione comunale di Bergamo. «Gli investimenti nel Centro tecnico federale - ha continuato Nespoli - sono il dato più evidente di un ottimo rapporto fatto di sostegno, di appoggio e di fiducia ini-

ziato nel 2016 e proseguito senza soluzione di continuità. Se siamo riusciti a proporre manifestazioni nazionali e internazionali è grazie anche alla presenza fattiva dell'Amministrazione comunale e in particolare dell'assessore Loredana Poli. E anche l'assessore regionale Lara Magoni ci ha dato sempre sostegno. Insomma, le bocce sono davvero amate e considerate nella Bergamasca». Un ottimo viatico pure per l'anno che è appena iniziato. «Nel calendario che abbiamo approntato da poco - ha sottolineato il delegato - ci sono già almeno una ottantina di gare, oltre trenta delle quali sono festive. La programmazione del primo semestre è già stata approvata e attendiamo quella del secondo. Inoltre potrebbero esserci delle variazioni interessanti in primavera delle quali è però prematuro parlare». Nel frattempo, al Centro tecnico federale sono ripresi i lavori di sistemazione: i campi dedicati al Volo subiranno una modifica importante, il pavimento a «tappeto» verrà infatti sostituito con il parquet per consentirne l'utilizzo agli atleti



Claudio Bizzarri, Marco Berry (Le Iene) e Roberto Nespoli a Ironmind

della Bocca, la specialità paralimpica praticata da giocatori con disabilità importanti. «Sulle corsie sistemate - ha spiegato Nespoli - si alleneranno gli atleti che parteciperanno alle Paralimpiadi in programma in Francia e siamo felici di poterli ospitare nel nostro Centro nel quale sono state abbattute tutte le barriere architettoniche». Una sensibilità dimostrata anche con la partecipazione a Ironmind. I progetti, insomma, non mancano. In cantiere ci sono idee anche per coinvolgere i giovani, ma il destino di queste idee importanti per il futuro delle bocce è

legato a due appuntamenti: le elezioni comunali di Bergamo e quelle per il rinnovo del direttivo Fib Lombardia. Quindi per ora le idee restano sulla carta, intanto si fanno i conti. «Purtroppo dobbiamo registrare un segno meno nella presenza delle società - ha concluso il delegato Fib Bergamo -, nel 2024 ai nastri di partenza non ci sarà più la boccifila Bergamasca e un altro paio di club chiuderanno per mancanza di ricambio generazionale fra dirigenti. Resta invece invariato il numero dei tesserati».

Donina Zanoli

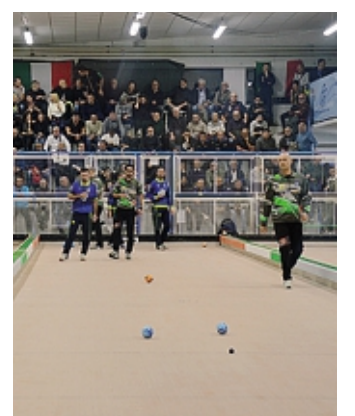
© RIPRODUZIONE RISERVATA

A gennaio in palio le corone provinciali seniores maschili

Bocce

Si tratta di nove titoli. Intanto sul sito internet della Federazione pubblicate tutte le gare fino a giugno

Il calendario delle gare che le società bergamasche proporranno nei prossimi sei mesi è già stato reso pubblico. Sul sito della Federazione, nella sezione riservata alla delegazione di Bergamo, è possibile sfogliare l'elenco delle manifestazioni in programma da qui a giugno compreso. Sei mesi intensi nei quali spiccano ben sei manifestazioni di carattere nazionale e una parata ad invito; inoltre, in febbraio, farà tappa a Bergamo - sulle corsie del Centro tecnico federale - il Campionato Regionale «Lui & Lei». La gara è itinerante e quella di Bergamo sarà la sfida inaugurale. In attesa che arrivi febbraio e prendano il via le gare organizzate dalle boccifile orobiche, in questo primo mese del 2024 gli atleti di casa nostra scenderanno in campo per conquistare il titolo di campione provinciale. Quattro appuntamenti per assegnare nove titoli, tutti relativi ai giocatori seniores maschili. Le prime



Una fase degli Assoluti A. ZANOLI

sfide sono in programma domenica; durante tutta la giornata, all'Orobico si affronteranno gli individualisti delle categorie minori (B e C/D). Agli atleti della massima categoria è riservata una giornata differente, sabato 13 saranno loro i protagonisti. Il weekend successivo sarà invece dedicato alle coppie e alle terne; le prime (di tutte le categorie: A, B e C/D) scenderanno in campo sabato 20 gennaio, mentre domenica toccherà alle terne. Per tutti in palio il titolo e l'accesso al Campionato regionale.

D. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA